



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2022

23° ESERCIZIO

GRUPPO
NET INSURANCE

Sede Legale e Direzione Generale

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4 00161 Roma

Net Insurance S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale

*Via Giuseppe Antonio Guattani, 4,
00161 Roma*

Capitale sociale € 17.616.480 i.v.

*Iscrizione al Registro delle Imprese
di Roma*

Codice fiscale n. 06130881003

Partita IVA n. 15432191003

R.e.a. Roma n. 948019

*Iscrizione Albo Imprese ISVAP n.
1.00136*

*La Società è Capogruppo del
Gruppo Assicurativo Net Insurance*

*Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi
ISVAP n. 23*

Impresa autorizzata all'esercizio
delle assicurazioni e riassicurazioni
nei rami danni

23° esercizio

Organi sociali Net Insurance S.p.A.

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE¹**

TODINI Luisa
Presidente e Amministratore
Indipendente
BATTISTA Andrea
Amministratore Delegato
GIORDANI Simonetta
Amministratore Indipendente
ROMANIN JACUR Roberto
Amministratore Indipendente
NAHUM Mayer
Amministratore Indipendente
CARBONE Matteo
Amministratore Indipendente
MARALLA Andrea
Amministratore Indipendente
DORO Anna
Amministratore Indipendente
REGAZZI Monica
Amministratore Indipendente
GAROLA Nicoletta
Amministratore Indipendente
GUZZO Pierpaolo
Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE²

BLANDINI Antonio
Presidente
GULOTTA Marco
Sindaco effettivo
IPPOLITONI Sabina
Sindaco effettivo
GUARINI Ettore
Sindaco supplente
PADULA Carmen
Sindaco supplente

¹ I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea del 27 aprile u.s. per il triennio 2022-2024 sino all'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio sociale con chiusura al 31 dicembre 2024

² I membri del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea del 27 aprile u.s. per il triennio 2022-2024 sino all'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio sociale con chiusura al 31 dicembre 2024

**DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI
DOCUMENTI CONTABILI
SOCIETARI
DI CAPUA Luigi**

**SOCIETÀ DI REVISIONE
KPMG S.p.A.**

**COMITATO CONTROLLO INTERNO RISCHI E
PARTI CORRELATE
MARALLA Andrea Presidente e Amministratore
Indipendente
NAHUM Mayer Amministratore Indipendente
GUZZO Pierpaolo Amministratore
Indipendente**

**COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI
ROMANIN JACUR Roberto Presidente e
Amministratore Indipendente
DORO Anna Amministratore Indipendente
GAROLA Nicoletta Amministratore
Indipendente**

**COMITATO INVESTIMENTI
TODINI Luisa Presidente e Amministratore
Indipendente
BATTISTA Andrea Amministratore Delegato
ROMANIN JACUR Roberto Amministratore
Indipendente**

**COMITATO ESG
GIORDANI Simonetta Presidente e Amministratore Indipendente
REGAZZI Monica Amministratore Indipendente
DORO Anna Amministratore Indipendente**

Indice

Struttura del Gruppo	2
Forma e contenuto	2
Criteri di valutazione.....	3
Uso di stime.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
Principali dati di sintesi e informazioni sulla gestione	5
Organizzazione commerciale	8
ANDAMENTO ECONOMICO	9
SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	11
GESTIONE ASSICURATIVA.....	13
Evoluzione della raccolta premi e dei portafogli danni e vita	13
Andamento dei sinistri danni	15
Andamento dei recuperi	18
Andamento dei sinistri vita	18
Risultato tecnico singoli rami.....	21
GESTIONE FINANZIARIA	22
Proventi da investimenti	27
Oneri finanziari.....	27
COSTI DI STRUTTURA	29
PERSONALE	31
IMPOSTE	32
RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI INFRAGRUPPO E CORRELATE	32
ALTRE INFORMAZIONI	33
NUOVE DISPOSIZIONI IN APPLICAZIONI DEGLI IFRS	34
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	37
PROSPETTI CONSOLIDATO.....	40

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo Net Insurance, iscritto al n. 023 dell'Albo dei Gruppi Assicurativi, opera esclusivamente nel settore assicurativo: nei rami Danni tramite la controllante Net Insurance S.p.A. e nel ramo Vita con la controllata Net Insurance Life S.p.A.

La Controllante è Socio Unico della Controllata ed esercita, pertanto, attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Net Insurance S.p.A. è la Compagnia che opera prevalentemente nel settore dei prestiti personali contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione. La mission del Gruppo è soddisfare le esigenze di protezione del credito.

La controllata, Net Insurance Life S.p.A., opera nel Ramo I Vita - assicurazioni sulla durata della vita umana - limitatamente alle sole coperture "temporanee caso morte" e nel Ramo IV relativamente alle garanzie Long Term Care.

La sede del Gruppo è a Roma, in via Giuseppe Antonio Guattani, n. 4.

FORMA E CONTENUTO

Il resoconto intermedio di gestione viene predisposto secondo quanto previsto da Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana per le società quotate sul segmento STAR (art. 2.2.3 comma 3). Tale articolo stabilisce, in quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e terzo trimestre dell'esercizio, il termine per rendere disponibile al pubblico le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, aventi come minimo i contenuti descritti all'articolo 154-ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza.

Ai fini della redazione del resoconto, si è inoltre tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana che, per quanto riguarda il contenuto del resoconto, conferma l'applicazione del preesistente articolo 154-ter, comma 5 del D.Lgs. 58/98 (TUF).

In particolare, gli emittenti quotati devono pubblicare un Resoconto intermedio di gestione che fornisce:

- a. una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b. una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente Resoconto intermedio di gestione riporta gli schemi consolidati di Stato patrimoniale, di Conto economico, il Rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e i prospetti

Ivass di Conto economico per settore di attività, Conto economico complessivo e Dettaglio delle voci tecniche assicurative.

I risultati del trimestre in esame sono stati raffrontati con quelli del periodo precedente come segue:

- nella struttura di Conto economico vengono posti a raffronto i dati relativi al terzo trimestre 2022 con quelli dell'analogo periodo 2021 e vengono inoltre riportati i risultati economici dei primi nove mesi dell'esercizio in corso confrontati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente;
- nello Stato patrimoniale sono esposti i valori riferiti alla data del 30 settembre 2022 raffrontati con quelli del 31 dicembre 2021 mentre il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto evidenzia le consistenze al 31 dicembre 2021 e quelle al 30 settembre 2022 e le variazioni intervenute nel periodo.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi di redazione ed i criteri di valutazione adottati per il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022 sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, ai quali si fa rinvio.

USO DI STIME

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti.

Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I primi nove mesi dell'anno sono stati caratterizzati da intensa progettualità strategica: la predisposizione del nuovo Piano Industriale 2022 – 2025, unitamente al compiuto processo di translisting sul mercato Euronext Milan (Segmento STAR), hanno rappresentato le milestone per il consolidamento del Gruppo Net Insurance sul mercato.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno, il Gruppo ha proseguito i progetti programmati nell'anno, aprendo il terzo trimestre con l'importante rinnovo dell'accordo di sponsorizzazione ufficiale degli Arbitri italiani di calcio, sottoscritto con la Federazione Italiana Giuoco Calcio con la finalità di ampliare ulteriormente la già forte visibilità del proprio brand.

In termini di business, prosegue lo sviluppo delle linee di business del Gruppo Net Insurance, come dimostrato dai volumi dei premi lordi contabilizzati pari a **136.940 migliaia di euro**, conseguiti nel III trimestre (in **crescita del 20,22%** rispetto al 30 settembre 2021), nonostante lo scenario avverso che si è manifestato nell'anno per via del conflitto russo-ucraino ancora in corso. In particolare, nel business "storico" della Cessione del Quinto, il Gruppo ha affermato la propria posizione di operatore leader mantenendo stabilmente la propria quota di mercato, in area 25%. Relativamente al canale della bancassicurazione sono cresciuti i volumi di premi raccolti grazie alla capillare rete di "punti vendita" dove vengono collocati i prodotti di protezione del Gruppo Net Insurance.

Sul canale broker sono stati sottoscritti nuovi accordi di brokeraggio con nuovi partner, quali ad esempio Saluzzo, PWV, Italbroker e Styla, quest'ultimo relativo al "digital". Quanto ai nuovi prodotti, è stato lanciato il "Programma ambiente scuola" con "*One Underwriting*" relativamente a polizze multirischi per alunni e personale scolastico.

Nel canale dei broker, la raccolta premi è trainata principalmente dal grandine per 23,8 milioni di euro.

Tra gli eventi significativi occorsi nel corso del terzo trimestre appena concluso, si rappresenta come il gruppo, in data 28 settembre 2022, ha reso noto al mercato di aver ricevuto la comunicazione mediante la quale Poste Vita spa e IBL spa hanno assunto, tramite un veicolo societario che sarà costituito nella forma di società per azioni di diritto italiano e che sarà direttamente controllato da Poste Vita spa stessa, la decisione di promuovere:

(i) un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti finalizzata ad acquisire la totalità delle azioni ordinarie di Net Insurance, e

(ii) un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi dell'art. 102 del TUF, avente ad oggetto la totalità dei warrant denominati di Net Insurance in circolazione.

Le offerte sono finalizzate ad acquisire l'intero capitale sociale di Net Insurance spa e, quindi, ottenere la revoca delle azioni e dei warrant dalla negoziazione sull'Euronext Milan, segmento STAR.

I termini e le condizioni delle offerte sono riportati nella comunicazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti³.

PRINCIPALI DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il risultato di periodo ottenuto dal Gruppo è pari a **10.504 migliaia di euro** (contro un utile di 8.980 migliaia di euro registrato al 30 settembre dell'esercizio precedente) e corrisponde a 14.253 migliaia di euro al lordo delle imposte (utile lordo pari 9.479 migliaia di euro al 30 settembre 2021).

I premi lordi di competenza ammontano a **124.323 migliaia di euro (+21,63%** rispetto al risultato conseguito al 30 settembre 2021).

Le spese ordinarie ammontano a 16.875 migliaia di euro (rispetto ai 15.443 migliaia del terzo trimestre 2021). Sull'andamento hanno inciso i costi sostenuti dalla controllante per la finalizzazione del processo di translisting sul mercato Euronext Milan (Segmento STAR).

In termini di solvibilità, il **Solvency Ratio** è pari **166,35%** con una diminuzione limitata nonostante le forti turbolenze di mercato.

³ Si veda il documento pubblicato presso il sito web della Controllante, all'interno della sezione Investor Relations.

Il ROE su base annua al 30 settembre 2022 rispetto all' utile di periodo è pari a **17,72%**, ed a **18,79%** rispetto all'utile normalizzato.

Il CoR, al netto della riassicurazione, risulta pari al **68%** mentre il CoR al lordo della riassicurazione è pari al **93%**.

Il risultato netto normalizzato, ovvero il risultato netto di periodo depurato dell'effetto delle voci non ricorrenti ed estranee al business ordinario, è pari a **11.137 migliaia di euro**.

Nel complesso, i risultati di questi primi nove mesi si collocano in linea con i target attesi per la fine dell'anno e definiti nel nuovo piano industriale 2022-2025 reso noto alla comunità finanziaria lo scorso 23 giugno presso la sede di Borsa Italiana.

Il patrimonio netto passa dai 88.776 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, ai 79.016 migliaia di euro del terzo trimestre 2022 con una contrazione del 11% sostanzialmente riconducibile all'andamento della gestione finanziaria.

Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

La società consolidata chiude il suo bilancio al 31 dicembre 2021.

Tav. 1 - Area di consolidamento

Area di consolidamento
Codice modello: BCAREAC

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE SPA	86		G	1	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto.

Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

Mercato Assicurativo

Secondo i dati disponibili più recenti, alla fine del II trimestre 2022 i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni⁴ erano pari a 20,4 miliardi di euro, in aumento del 6,0% rispetto alla fine del II trimestre del 2021, quando il settore registrava una crescita del 3,2%. Si tratta della sesta variazione infrannuale positiva consecutiva che ha portato la raccolta premi a superare per la prima volta i 20 miliardi alla fine dei primi sei mesi dell'anno. L'aumento del totale dei premi danni registrato alla fine del primo semestre 2022 è ascrivibile, in particolare, alla ripresa del settore Non-Auto che registra la variazione positiva più alta mai osservata (+11%); ancora in lieve diminuzione (-0,6%) i premi del settore Auto.

L'aumento su base annua registrato per il totale premi danni nei primi sei mesi del 2022 (rispetto allo stesso periodo del 2021) è la conseguenza di:

- una lieve diminuzione dello 0,6% nel settore Auto che fa seguito al calo dell'1,1% che si registrava alla fine del I trimestre 2022;
- una crescita sostenuta negli altri rami danni, i cui premi hanno segnato una variazione dell'11%, valore più alto di sempre, superiore di oltre 5 p.p. rispetto ai primi 6 mesi del 2021 quando il comparto cresceva del 5,9%.

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (73,1%), in linea rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2021 (73,4%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (93,4%), R.C. Auto (85,5%), Altri danni ai beni (80,8%), R.C. Generale (79,5%), Cauzione e Tutela legale (76,4%) e Assistenza (73,7%).

Il canale broker rappresenta il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari a 9,0%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (51,0%), Corpi veicoli ferroviari (39,3%), Credito (25,6%), Cauzione (21,9%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2021, in 23,1 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il secondo trimestre 2022, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 50,0% mentre quella dei broker salirebbe a 32,1%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato dell'8,9% (8,0% alla fine di giugno 2021), continuano a rappresentare

⁴ Anno VIII – n.30 – mese settembre (Danni)

un canale di distribuzione in crescita; sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie (41,2%) e Infortuni (19,3%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (17,3%), Incendio (14,0%), Assistenza (11,9%) e Tutela legale (11,5%). La vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine giugno 2022 registra un'incidenza dell'8,6% (in calo rispetto al 9,6% di fine giugno 2021).

Per quanto riguarda il comparto Vita⁵, considerando congiuntamente le nuove polizze individuali e collettive sulla vita sottoscritte dalle imprese italiane ed extra-U.E., nel II trimestre dell'anno si è registrata una raccolta premi complessiva pari a € 20,2 mld, di cui il 97% afferente a polizze individuali, in calo del 10,7% rispetto all'analogo periodo del 2021.

Relativamente alle imprese italiane ed extra-UE, per quanto riguarda la tipologia dei prodotti commercializzati, nel II trimestre 2022 i nuovi premi di polizze di ramo I, pari al 64% dell'intera raccolta (59% nel II trimestre 2021), hanno registrato un calo annuo del 2,3%, che nei primi sei mesi dell'anno arriva a -7,4%, a fronte di un volume di nuovi affari pari a € 26,6 mld.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

Si riporta la composizione al 30 settembre 2022 della rete di vendita del Gruppo, fondata principalmente su accordi di bancassurance e, in via complementare, su accordi di brokeraggio e mandati agenziali (in genere agenzie di sottoscrizione).

Tav. 2 – Organizzazione commerciale

Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I. (Agenzie)	10
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I. (Broker)	55
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I. (Banche e Intermediari Finanziari)	20
Soggetti iscritti nell'Elenco Intermediari dell'Unione Europea (*)	1

(*) CBP Italia

Il Gruppo non effettua né intende effettuare distribuzione in via diretta né con una propria rete agenziale di marchio.

⁵ Fonte Ania Trends trimestrali Anno XVII – n.06 agosto 2022 (Vita)

ANDAMENTO ECONOMICO

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli dei primi nove mesi del 2021, possono essere così sintetizzati:

Tav. 3 - Conto Economico Riclassificato

Conto economico riclassificato	euro .000		
	Settembre 2022	Settembre 2021	Variazione
Premi lordi di competenza	124.323	102.212	22.111
Premi netti	53.071	45.725	7.346
Oneri lordi dei sinistri e var. riserve	81.815	67.992	13.823
Oneri netti relativi a sinistri	27.855	28.125	(270)
Proventi netti degli investimenti	1.426	2.085	(659)
Spese di gestione al lordo delle provvigioni ricevute dai riass.	36.872	27.869	9.004
Provvigioni ricevute dai riass.	25.357	19.851	5.506
Altri ricavi	1.820	1.694	126
Altri costi	2.693	3.882	(1.189)
Utile lordo a Conto Economico	14.253	9.479	4.774
Imposte	3.749	499	3.250
Utile netto a Conto Economico	10.504	8.980	1.524
Utile Normalizzato	11.137	9.649	1.488

I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 124.323 migliaia di euro, in aumento del 21,63% rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri netti relativi a sinistri, in linea rispetto al 30 settembre 2021, accolgono l'effetto dei sinistri pagati e delle variazioni delle riserve tecniche al netto dell'effetto riassicurativo.

Con specifico riferimento alla riassicurazione ed in conformità al disposto degli artt. 23-bis (riserve tecniche rami vita) e 23 quarter (riserve tecniche dell'attività di riassicurazione) del Regolamento ISVAP n. 22/2008 il gruppo ha provveduto alla cessione della riserva spese così come previsto dai trattati in vigore.

Il risultato degli investimenti risulta positivo per 1.426 migliaia di euro e registra un decremento di 659 migliaia di euro rispetto al dato del 30 settembre 2021 imputabile principalmente all'impairment sul bond emesso da Gazprom, unica posizione diretta in emittenti russi presente nel portafoglio delle Compagnie, per un ammontare pari a 216 migliaia di euro e all'impairment sulle azioni emesse da ANIMA HOLDING, possedute per 360 migliaia di euro dalla Controllata Net Insurance Life, per un ammontare pari a 131 migliaia di euro.

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, sono pari a 36.872 migliaia di euro con un incremento pari a 9.004 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente,

principalmente per effetto dell'aumento delle provvigioni di acquisizione, e delle altre spese di acquisizione (8.365 migliaia di euro di incremento rispetto al 30 settembre 2021). Per quanto riguarda le altre spese di amministrazione, si registra un aumento rispetto al 2021 di 477 migliaia di euro pari a +13%.

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori presentano un aumento del 28% rispetto allo stesso periodo del 2021, per effetto del combinato apporto delle commissioni riassicurative ricevute dalla controllante e dalla controllata.

Gli altri ricavi ammontano a 1.820 migliaia di euro (1.694 migliaia di euro nel 2021) e sono costituiti da proventi derivanti dalla gestione tecnica assicurativa, dai proventi per servizi di gestione dell'attività di "service" dei sinistri svolta dalla Controllante per altre società e dai proventi straordinari. In particolare, tra gli altri proventi è contabilizzato l'effetto positivo derivante dalla cessione di un portafoglio crediti irrecuperabili, derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, per 977 migliaia di euro (3,2% del portafoglio crediti ceduto). Una analoga operazione era stata conclusa nel corso del primo semestre dell'anno precedente con un effetto positivo di un 1.087 migliaia di euro (2,9% del portafoglio crediti ceduto).

Gli altri costi, pari a 2.693 migliaia di euro (3.882 migliaia di euro nel 2021) sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per gli interessi sul prestito subordinato, dagli altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti, dagli ammortamenti su attivi materiali e immateriali nonché da oneri straordinari. Il decremento di 1.189 migliaia di euro rispetto al 30 settembre 2021, è dovuto principalmente alla diminuzione degli oneri diversi e degli interessi sui prestiti subordinati a seguito del rimborso in data 30 settembre 2021, alla pari, dell'intera emissione obbligazionaria c.d. tier II denominato "*7.00 per cent. Fixed Rate Dated Subordinated Notes due 30 September 2026*" (ISIN: IT0005216475).

Le imposte di competenza presentano complessivamente un impatto negativo pari a 3.749 migliaia di euro sull'utile ante imposte, con un'aliquota di incidenza pari al 26%, in incremento rispetto al dato dello stesso periodo del 2021, quest'ultimo influenzato dall'appostazione delle imposte differite relative al processo di rivalutazione del marchio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'esercizio, raffrontata con quella al 31 dicembre 2021, può essere così sintetizzata:

Tav. 4 - Stato Patrimoniale Riclassificato

			euro .000
Stato patrimoniale riclassificato	Settembre 2022	Dicembre 2021	Variazione
Attività immateriali	7.916	6.147	1.769
Attività materiali	15.234	15.306	(72)
Investimenti	216.170	201.460	14.710
Altri elementi dell'attivo	113.432	97.104	16.328
Riserve Tecniche Riassicurative	249.627	213.649	35.978
Riserve Tecniche lorde	(419.628)	(362.106)	(57.522)
Passività Finanziarie	(17.151)	(17.019)	(132)
Altri elementi del passivo	(86.585)	(65.765)	(20.820)
Patrimonio netto	79.016	88.776	(9.760)

Le attività immateriali pari a 7.916 migliaia di euro si riferiscono principalmente agli investimenti nei software gestionali ed alle personalizzazioni degli stessi nonché agli investimenti in diritti e licenze.

Gli investimenti finanziari, classificati nella categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita", raggiungono, al 30 settembre 2022, l'importo complessivo di 216.170 migliaia di euro con un incremento complessivo del 7,3% rispetto al precedente esercizio.

Gli altri elementi dell'attivo sono pari a 113.432 migliaia di euro ed aumentano del 17% rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende:

- I crediti derivanti da operazioni di assicurazioni e riassicurazione pari a 76.207 migliaia di euro (+18.281 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021);
- Le attività fiscali differite e correnti derivanti dallo sfasamento temporale delle imposte di bilancio, pari a 16.733 migliaia di euro (+6.952 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021), principalmente riconducibili alle differenze di valutazione nell'applicazione dei principi IAS/IFRS rispetto a quelli applicati (OIC) per la redazione della situazione su base civilistica;
- Disponibilità liquide pari a 4.982 migliaia di euro (-4.675 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021);
- Componenti residuali sono gli altri crediti, i costi di acquisizione differiti e le altre attività pari complessivamente a 15.510 migliaia di euro (-3.530 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021).

Gli altri elementi del passivo pari a 86.585 migliaia di euro aumentano del 32% rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende:

- I debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione pari a 60.820 migliaia di euro (+17.851 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021);
- Le passività fiscali pari a 5.388 migliaia di euro (+1.306 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021), che sono date dall'effetto fiscale delle differenze di valutazione nell'applicazione dei principi IAS/IFRS rispetto a quelli applicati (OIC) per la redazione della situazione su base civilistica e lo IAS;
- Componenti residuali sono le altre passività, gli accantonamenti e gli altri debiti pari a 20.377 migliaia di euro (+1.662 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021).

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEI PORTAFOGLI DANNI E VITA

L'evoluzione della raccolta premi conferma la posizione del gruppo NET come leader della Cessione del quinto e il ruolo di riferimento che il Gruppo nel segmento della bancassurance grazie ad una offerta di prodotti con nuove garanzie sempre più personalizzati per rispondere alle esigenze dei partners e dei clienti.

Le seguenti tabelle evidenziano l'evoluzione dei premi lordi contabilizzati dei singoli rami, (Tav.5) e la composizione del portafoglio (Tav.6).

Tav. 5 - Evoluzione dei premi lordi contabilizzati per ramo

	euro .000		
Premi Lordi Contabilizzati	09-2022	09-2021	Variazione
Infortunati	7.720	5.346	2.374
Malattia	1.782	973	809
Incendio	1.871	1.386	485
Altri Danni ai Beni	29.607	22.422	7.184
Responsabilità Civile Generale	1.276	877	399
Credito	24.242	25.024	(782)
Cauzione	1.188	884	304
Perdite Pecuniarie	1.511	936	575
Tutela Legale	395	233	163
Assistenza	320	161	159
Totale Danni	69.912	58.242	11.670
Ass.sulla durata della Vita - Ramo I	66.680	55.670	11.010
Ass.sulla durata della Vita - Ramo IV	347	0	347
Totale Vita	67.028	55.670	11.358
Totale Generale	136.940	113.912	23.028

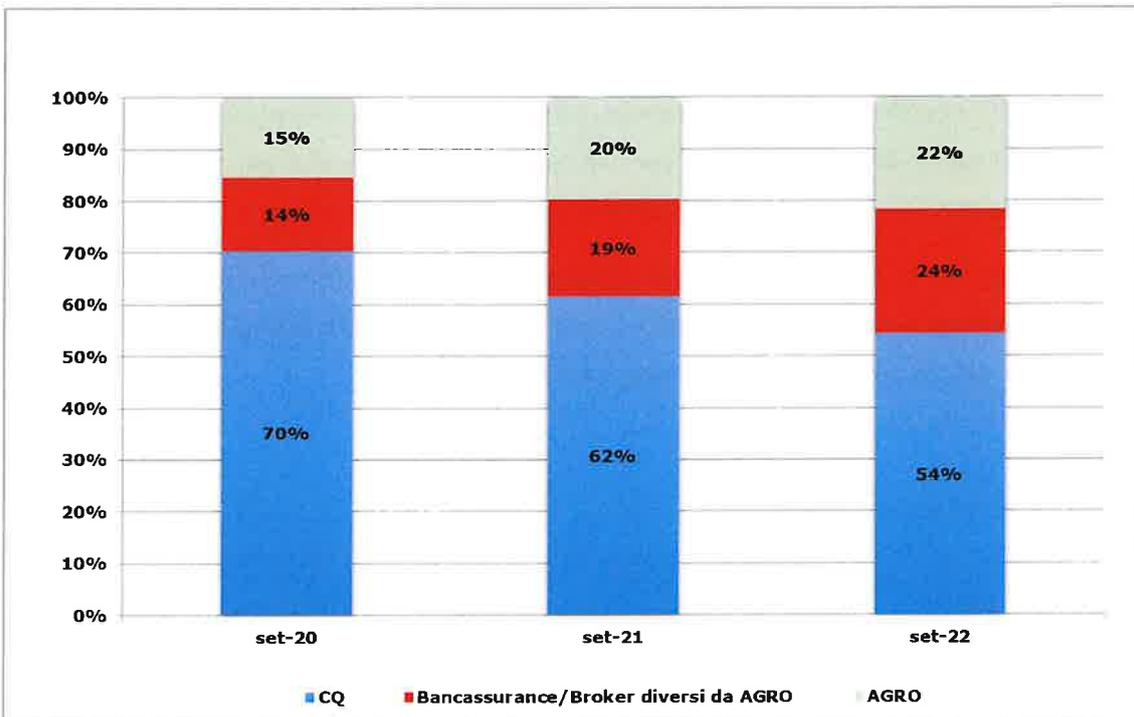
* I valori indicati nelle tavole successive si riferiscono al portafoglio del lavoro diretto delle compagnie del Gruppo

I premi lordi contabilizzati registrano, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, una variazione complessiva in aumento di 23.028 migliaia di euro, con un incremento complessivo del 20%. In particolare, per il solo comparto Danni, i rami diversi dal ramo Altri Danni ai Beni e dal Ramo Credito, ossia quelli su cui confluisce la raccolta premi Bancassurance/Broker (diversi da AGRO) vedono la raccolta premi incrementata del 49% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il ramo Altri Danni ai Beni, nel quale il comparto AGRO è ancora la parte prevalente, registra invece un incremento dei premi del 32% mentre

per la cessione del quinto (cd. CQ), allocata al ramo Credito, si registra una stabilità della raccolta rispetto ai primi nove mesi del 2021.

Il grafico che segue evidenzia la composizione percentuale dei premi lordi contabilizzati di Gruppo, al lordo del lavoro indiretto, tra i tre macro-business (CQ, Grandine e Bancassurance/Broker negli ultimi 4 esercizi.

Tav. 6 - Evoluzione del business mix – Premi Lordi Contabilizzati di Gruppo (Lavoro diretto e Indiretto)



La produzione complessiva della Cessione del Quinto, in incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 6%, mostra, per questo periodo, una riduzione del peso della sua raccolta (espressa in premi lordi contabilizzati) rispetto al peso degli altri business (-7%, ossia dal 62% al 54%). In termini di nuova produzione la raccolta Cessione del Quinto, prima dell'effetto negativo delle estinzioni di premio, ha avuto un incremento in linea rispetto allo stesso periodo del 2021 (6%), i rimborsi di premio sono infatti aumentati del 5% rispetto ai primi nove mesi del 2021. Gli altri business vedono crescere, rispetto al 30 settembre 2021, la raccolta in termini di premi lordi contabilizzati e al contempo cresce progressivamente il loro contributo percentuale alla raccolta complessiva.

A fronte della positiva performance in termini di produzione il peso della bancassurance\broker passa dal 19% del 2021 al 24% per lo stesso periodo del 2022.

L'ammontare dei premi lordi contabilizzati nel solo comparto vita è pari a 67.028 migliaia di euro con un incremento del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le polizze sottoscritte si

riferiscono quasi unicamente a "coperture temporanee caso morte", prevalentemente di tipo individuale ed a premio unico anticipato: in termini di premi lordi contabilizzati, il fatturato riguarda polizze collegate per il 75% al comparto della cessione del quinto e per la parte restante per il 24% a "coperture temporanee caso morte" sottostanti ai prodotti distribuiti dal canale di bancassurance\broker, i cui premi rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente sono cresciuti del 57%. Il segmento vita delle coperture assicurative abbinato a prestiti rimborsabili mediante cessione del quinto di stipendio o di pensione, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ha registrato un incremento dell'11%. Da segnalare rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, l'incremento della raccolta, nel ramo IV, legata al nuovo business delle Long Term Care, per le quali il Gruppo ha ricevuto l'autorizzazione all'esercizio negli ultimi mesi del 2020 avviandone quindi la commercializzazione nel corso del primo semestre 2021. I premi lordi contabilizzati al 30 settembre 2022, per tale business sono stati pari a 347 migliaia di euro (nel portafoglio della novestrale dell'anno precedente il valore dei premi era irrilevante).

Il business-mix del Vita, seppur fortemente sbilanciato sul business della cessione del quinto, vede l'incidenza del segmento della bancassurance (comprensiva del ramo IV) passare dal 18% osservato al 30 settembre 2021 al 25% osservato allo stesso periodo del 2022.

ANDAMENTO DEI SINISTRI DANNI

L'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento, è riportato nel seguente prospetto:

Tav. 7 - Sinistri pagati per generazione evento

	euro .000				
	09 - ADB	14 - Credito	16 - Perdite Pecuniarie	Altri Rami	Totale
09-2022 - esercizio corrente	2.692	718	13	328	3.751
09-2022 - esercizio precedente	2.611	8.796	56	537	12.000
09-2022 - Totale	5.303	9.514	69	865	15.751
09-2021 - esercizio corrente	3.124	421	5	204	3.754
09-2021 - esercizio precedente	1.208	8.900	91	536	10.735
09-2021 - totale	4.332	9.321	96	740	14.489
Var. % sinistri lordi pagati	22,4%	2,1%	-28,1%	16,9%	8,7%

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente si riscontra un ammontare complessivo lievemente maggiore di liquidazioni per la Controllante (+8,7%), legato principalmente al ramo ADB, e più nel dettaglio al business AGRO (+22%) e ai rami legati alla produzione Bancassurance (+17% circa). Si precisa che tali aumenti sono in ogni caso legati alla crescita della raccolta sottostante e quindi all'aumento delle polizze esposte al rischio per tali rami danni. Sono sostanzialmente in linea con il costo

sinistri del terzo trimestre 2021 le liquidazioni sul ramo Credito mentre risulta in forte diminuzione il ramo Perdite Pecuniarie (-28%), interessato quest'ultimo ancora prevalentemente da sinistri afferenti al business della cessione del quinto.

Di seguito si rappresenta per i sinistri di repertorio, ossia registrati nel 2022 (al lordo del lavoro indiretto) l'importo delle riserve sinistri comprensive delle riserve per spese peritali e per altre spese direttamente imputabili ai rami, nonché della stima per riserve sinistri tardivi avvenuti nell'esercizio.

Tav. 8 – Riserva sinistri esercizio corrente

euro .000			
Ramo di Bilancio	Riserva sinistri Es. corrente 2022 - 09	Riserva sinistri Es. corrente 2021 - 09	Variazione
Infortunati	108	192	(84)
Malattia	54	102	(48)
Incendio	255	71	184
Altri Danni ai Beni	12.767	11.609	1.158
RCG	115	57	57
Credito	13.469	13.031	438
Cauzione	103	123	(21)
Perdite Pecuniarie	129	242	(114)
Tutela Legale	48	76	(28)
Assistenza	1	1	0
Totale	27.047	25.505	1.543

Per le riserve sinistri relative all'anno di accadimento 2022 alla fine del terzo trimestre del 2022 si è osservato complessivamente un aumento del 6%. Tale incremento è sostanzialmente guidato da:

- un incremento, osservato al 30 settembre 2022, del portafoglio prodotti collocati attraverso il canale bancario relativamente ai rami Infortuni, Incendio, e Responsabilità Civile Generale;
- una sostanziale stabilità osservata al 30 settembre 2022 per il ramo Credito, core business della controllante;
- un incremento della stima del costo sinistri AGRO, sulla base delle comunicazioni di certificati colpiti da sinistri da parte dei broker assuntivi per situazioni metereologiche avverse che hanno interessato il territorio italiano nei primi nove mesi del 2022.

Relativamente al lavoro indiretto, gli oneri per sinistri al 30 settembre 2022 (comprensivi quindi della variazione tra riserva sinistri uscente ed entrante) ammontano a 41 migliaia di euro.

Si fornisce inoltre evidenza dei run-off sinistri valutati al 30 settembre 2022 confrontati con i run-off risultanti allo stesso periodo del 2021, distinti per i rami danni. I dati sono comprensivi delle riserve per spese peritali e per altre spese direttamente imputabili ai rami, nonché della stima per riserve sinistri tardivi riferiti ad anni precedenti all'esercizio di valutazione.

Tav. 9 – Run-off Rami Danni

euro .000

Ramo di Bilancio	2022-09				2021-09			
	Riserva sinistri Bilancio 2021	Indennizzi pagati per sinistri es. prec.	Riserva per sinistri 2022-09 per sinistri es. prec.	Run-off Sinistri 2022-09	Riserva sinistri Bilancio 2020	Indennizzi pagati per sinistri es. prec.	Riserva per sinistri 2021-06 per sinistri es. prec.	Run-off Sinistri 2021-06
Infortuni	410	438	274	(302)	367	297	212	(142)
Malattia	239	52	144	44	97	37	89	(29)
Incendio	293	103	100	89	234	72	187	(25)
Altri Danni ai Beni	1.609	2.687	9	(1.087)	1.522	1.238	13	272
RCG	90	195	55	(160)	62	26	31	5
Credito	17.225	12.201	4.329	694	18.753	12.137	5.806	810
Cauzione	219	99	123	(2)	287	186	109	(8)
Perdite Pecuniarie	1.051	83	538	429	2.213	112	1.679	422
Tutela Legale	255	45	198	13	264	72	186	6
Assistenza	1	0	1	0	0	1	0	(1)
Totale	21.393	15.904	5.770	(281)	23.798	14.178	8.312	1.308

Al 30 settembre si osserva un run-off negativo complessivo pari a 281 migliaia di euro. Tale run-off negativo è influenzato principalmente dal ramo ADB, con specifico riferimento al business delle coperture contro la Grandine e le altre calamità naturali. La differenza negativa su tale business è dovuta al fatto che i pervenimenti complessivi in termini di costo sinistri hanno assunto una diversa distribuzione tra esercizio corrente e precedente rispetto alla distribuzione attesa. Gli altri rami presentano prevalentemente un run-off positivo: in particolare si conferma l'approccio prudenziale del Gruppo nell'accantonamento della riserva per sinistri sul Credito e sul Perdite Pecuniarie per i quali si segnalano i maggiori smontamenti positivi di riserva entrante: rispetto a quelli osservati al 30 settembre 2021 il ramo Perdite Pecuniarie è perfettamente in linea.

Di seguito si rappresenta l'ammontare dell'onere per sinistri al 30 settembre 2022, confrontato con il 30 settembre 2021, distinto per rami di Bilancio. Gli importi sono relativi al solo lavoro diretto e sono già omnicomprensivi di stanziamenti (riserve per sinistri tardivi) e di costi ribaltati ai rami per il personale e per la gestione dei sinistri.

Tav. 10 – Onere per Sinistri – Danni

Ramo di Bilancio	euro .000		
	Onere per sinistri 2022-09	Onere per sinistri 2021-09	Variazione
Infortuni	707	387	320
Malattia	246	286	(40)
Incendio	350	179	171
Altri Danni ai Beni	16.624	14.589	2.034
RCG	305	88	218
Credito	15.132	14.094	1.038
Cauzione	132	134	(2)
Perdite Pecuniarie	(280)	(170)	(110)
Tutela Legale	37	73	(35)
Assistenza	1	2	(1)
Totale	33.254	29.662	3.592

La variazione in aumento dell'ammontare complessivo dell'onere per sinistri (+10,8%) è principalmente riconducibile all'incremento dell'onere per sinistri del ramo 9 – Altri Danni ai beni (ADB), a cui è riconducibile il business AGRO. Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita del portafoglio esposto al rischio. Anche sul ramo Credito si segnala un incremento degli oneri per sinistri del 7%. Sui rami diversi dal ramo 9 – ADB, invece gli oneri presentano valori in diminuzione o al massimo in linea con la naturale crescita del portafoglio.

ANDAMENTO DEI RECUPERI

I recuperi, sia con riferimento agli incassi che alla riserva recuperi, risultano inferiori rispetto allo stesso periodo del 2021 (-17%). Tale flessione riflette un contesto di persistenti pressioni inflazionistiche e un deterioramento del quadro ciclico.

ANDAMENTO DEI SINISTRI VITA

Le somme pagate nel terzo Trimestre dell'anno, analizzate secondo l'anno evento, sono riportate, nel numero e nell'ammontare, nel seguente prospetto e confrontate con quelle del III trimestre precedente:

Tav. 11 Somme pagate - III Trimestre 2022 vs 2021

euro .000

Anno Accadimento	Somme pagate 2022	Somme pagate 2021	Variazione	Variazione %
2010	0,00	63,00	-63,00	-100,00%
2011	128,00	0,00	128,00	0,00%
2012	25,00	47,00	-22,00	-46,81%
2013	45,00	37,00	8,00	21,62%
2014	87,00	135,00	-48,00	-35,56%
2015	165,00	174,00	-9,00	-5,17%
2016	202,00	114,00	88,00	77,19%
2017	226,00	202,00	24,00	11,88%
2021	6.839,00	12.385,00	-5546,00	-44,78%
2022	12.956,00	0,00	12956,00	0,00%
Totale complessivo	21.156,00	21.738,00	-582,00	-2,68%

Le somme pagate mostrano una lieve flessione (-2,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tav. 11a - Oneri per Sinistri – III Trimestre 2022 vs III Trimestre 2021.

euro .000

	III Trimestre 2022	III Trimestre 2021	Variazione	Variazione %
Oneri per sinistri dell'esercizio	14.558	14.581	-23	-0,16%
Ramo I	14.558	14.581	-23	-0,16%
Ramo IV	0	0	0	0,00%
Oneri per sinistri esercizi precedenti	6.845	6.845	0	0,00%
Ramo I	6.845	6.845	0	0,00%
Ramo IV	0	0	0	0,00%
Totale complessivo	21.403	21.426	-23	-0,11%

Il costo sinistri al 30 settembre 2022 risulta in riduzione di circa il -0,11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Alla chiusura del III Trimestre del 2022 le somme da pagare, inclusi gli accantonamenti per richieste di liquidazione pervenute ma non liquidate entro la fine del periodo di valutazione, ammontano a 1.581 migliaia di euro. Ne viene data evidenza nell'ammontare, nel seguente prospetto:

Tav. 12 Importi riservati – III Trimestre 2022 vs 2021

euro .000				
Anno Accadimento	Importo Riservati 2022	Importo Riservati 2021	Variazione	Variazione %
2011	0,00	132,00	-132,00	-100,00%
2012	0,00	257,00	-257,00	-100,00%
2013	17,00	423,00	-406,00	-95,98%
2014	0,00	720,00	-720,00	-100,00%
2015	15,00	599,00	-584,00	-97,50%
2016	0,00	559,00	-559,00	-100,00%
2017	21,00	310,00	-289,00	-93,23%
2018	1,00	224,00	-223,00	-99,55%
2019	8,00	43,00	-35,00	-81,40%
2020	30,00	290,00	-260,00	-89,66%
2021	56,00	2.041,00	-1.985,00	-97,26%
2022	1.433,00	0,00	1.433,00	0,00%
Totale complessivo	1.581,00	5.598,00	-4.029,00	-71,97%

RISULTATO TECNICO SINGOLI RAMI

L'andamento della gestione tecnica di gruppo, rappresentata dalla voce "margine tecnico", evidenzia un risultato positivo pari a 31.131 euro migliaia con un incremento del 6% rispetto al precedente esercizio. In riferimento al business Danni e Vita, si espongono di seguito le principali considerazioni sulle voci tecniche al lordo e al netto della riassicurazione per Compagnia per i primi nove mesi del 2022 e del 2021.

Si precisa che i valori riportati nella tabella n. 13 sono determinati sulla base di riclassificazioni finalizzate a rappresentare al meglio la sostanza del business del Gruppo.

Tav. 13 - Conto economico riclassificato di Gruppo e Combined Ratio

euro .000

	Gruppo Novestrale 2022-09 DANNI + VITA	NET Novestrale 2022-09 DANNI	NET LIFE Novestrale 2022-09 VITA	Gruppo Novestrale 2021-09 DANNI + VITA	NET Novestrale 2021-09 DANNI	NET LIFE Novestrale 2021-09 VITA
Premi lordi contabilizzati	136.940	69.912	67.028	113.911	58.242	55.669
Delta riserve (ris.premi e ris.matematiche)	(46.060)	(12.617)	(33.443)	(34.720)	(11.700)	(23.020)
Premi lordi di competenza	90.880	57.295	33.585	79.191	46.542	32.649
Oneri per sinistri	(54.696)	(33.293)	(21.403)	(52.570)	(29.662)	(22.908)
Loss Ratio Lordo recuperi	60%	58%	64%	66%	64%	70%
Recuperi di competenza	6.343	6.343	-	7.633	7.633	-
Loss Ratio (1)	53%	47%	64%	57%	47%	70%
Provvigioni	(19.441)	(12.021)	(7.420)	(12.660)	(6.818)	(5.842)
Commission Ratio (2)	21%	21%	22%	16%	15%	18%
Margine del lavoro diretto	23.087	18.324	4.762	21.594	17.695	3.899
Premi di competenza ceduti	(46.617)	(28.181)	(18.436)	(43.950)	(23.316)	(20.634)
Oneri per sinistri ceduti	33.373	19.530	13.842	31.808	16.868	14.941
Recuperi di competenza ceduti	(4.048)	(4.048)	-	(4.478)	(4.478)	-
Provvigioni da riassicurazione	25.357	10.946	14.411	19.851	8.810	11.041
Saldo della riassicurazione	8.064	(1.753)	9.817	3.231	(2.117)	5.348
Variatione altre riserve tecniche	(19)	(19)	-	609	(46)	655
Margine tecnico	31.131	16.552	14.579	25.433	15.531	9.902
Spese ordinarie (compresi ammti)	(16.876)	(13.843)	(3.033)	(15.443)	(12.523)	(2.920)
Expense Ratio (3)	19%	24%	9%	20%	27%	9%
Combined Ratio (4 = 1 - 2 - 3)	93%	92%	95%	92%	89%	97%
Risultato tecnico netto	14.255	2.708	11.546	9.990	3.008	6.982

	Gruppo Novestrale 2022-09 DANNI + VITA	NET Novestrale 2022-09 DANNI	NET LIFE Novestrale 2022-09 VITA	Gruppo Novestrale 2021-09 DANNI + VITA	NET Novestrale 2021-09 DANNI	NET LIFE Novestrale 2021-09 VITA
Combined Ratio Netto Riassicurazione	68%	91%	24%	73%	87%	47%

Dal prospetto si evince che la redditività del portafoglio al netto della riassicurazione è in miglioramento; infatti, al 30 settembre 2022 emerge un indicatore combined ratio di Gruppo (68%), al netto della riassicurazione, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2021 (73%).

Il Loss Ratio al lordo della riassicurazione e al netto dei recuperi per surroga, che ben sintetizza la gestione tecnica del Gruppo è pari al 53% e risulta in diminuzione rispetto al 2021 (57%).

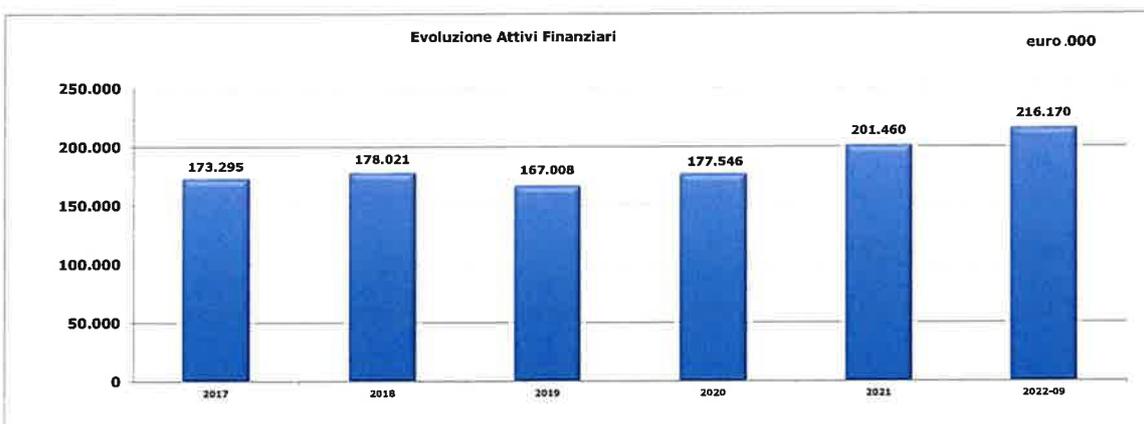
L' Expense Ratio, che è un indicatore che rappresenta la capacità di spesa rispetto ai premi di competenza, risulta in linea con i primi nove mesi del 2021 (19% del 2022 contro il 20% del 2021)

Il Commission ratio, che è un indicatore che rappresenta il peso delle provvigioni e degli upfront riconosciuti alla rete distributiva rispetto ai premi di competenza risulta in lieve aumento (+5%) rispetto al 30 settembre 2021.

GESTIONE FINANZIARIA

Gli investimenti, tutti aventi rischio a carico del Gruppo, ammontano a 216.170 migliaia di euro con una variazione in aumento di 14.710 migliaia di euro, pari al 7,3% rispetto a dicembre 2021. La variazione in aumento è imputabile all'investimento delle masse provenienti dalla raccolta.

Tav. 14 – Evoluzione attivi finanziari



Il rendimento medio ponderato del portafoglio, senza tener conto del titolo Augusto, è pari allo 0,94% al lordo delle spese; il dato decurtato degli effetti delle spese si attesta allo 0,66%.

La strategia di gestione finanziaria è implementata tramite il Gestore esterno Banca Finnat Euramerica S.p.A, con cui le Compagnie del Gruppo Net hanno sottoscritto nel 2019 uno specifico mandato, conforme ai livelli di servizio richiesti dalla normativa di settore.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni, mutui, prestiti e liquidità

Nella tabella seguente è rappresentato l'ammontare delle attività finanziarie al 30 settembre 2022 in migliaia di euro e lo stesso è confrontato con quello al 31 dicembre 2021.

Tav. 15 – Attività Finanziarie

	euro .000		
Investimenti	2022-09	2021	Var. %
Deposito vincolato	500	0	100,0%
Finanziamenti	0	0	0,0%
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0,0%
Finanziamenti e Crediti	500	0	100,0%
Partecipazioni	2.256	2.034	10,9%
F.Comuni di investimento	67.790	72.491	-6,5%
Obbligazioni	143.501	124.987	14,8%
Azioni	2.123	1.948	9,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	215.670	201.460	7,1%
Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0,0%
Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0,0%
Totale Attività	216.170	201.460	7,05%

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno il Gruppo, dato il contesto di mercato caratterizzato da uno scenario inflazionistico e dall'incremento dei rendimenti su tutte le asset class, ha portato avanti una linea conservativa mantenendo una duration degli attivi leggermente inferiore a quella dei passivi attraverso l'investimento in obbligazioni, prevalentemente governative, cogliendo rendimenti interessanti anche sulle scadenze medie senza penalizzare il capitale.

Nel comparto dell'equity sono stati effettuati investimenti in equity non quotato, principalmente attinenti alla strategia degli investimenti in insurtech perseguita dal Gruppo o riferiti ad emittenti collegati ad accordi distributivi.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono pari a 143.501 migliaia di euro e risultano pertanto in aumento con il valore registrato al 31 dicembre 2021.

Il portafoglio dei titoli obbligazionari, tutti classificati come disponibili per la vendita, è composto per l'84,67% da titoli "investment grade" (di cui il 33,68% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 50,99% da titoli con rating BBB) e per il 15,33% da titoli senza rating o non "investment grade".

Nelle tabelle seguenti è evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso e tasso variabile, dalle quali si evince una netta prevalenza dei titoli di Stato e di titoli a tasso fisso.

Tav. 15a - Titoli Obbligazionari per emittente

euro .000

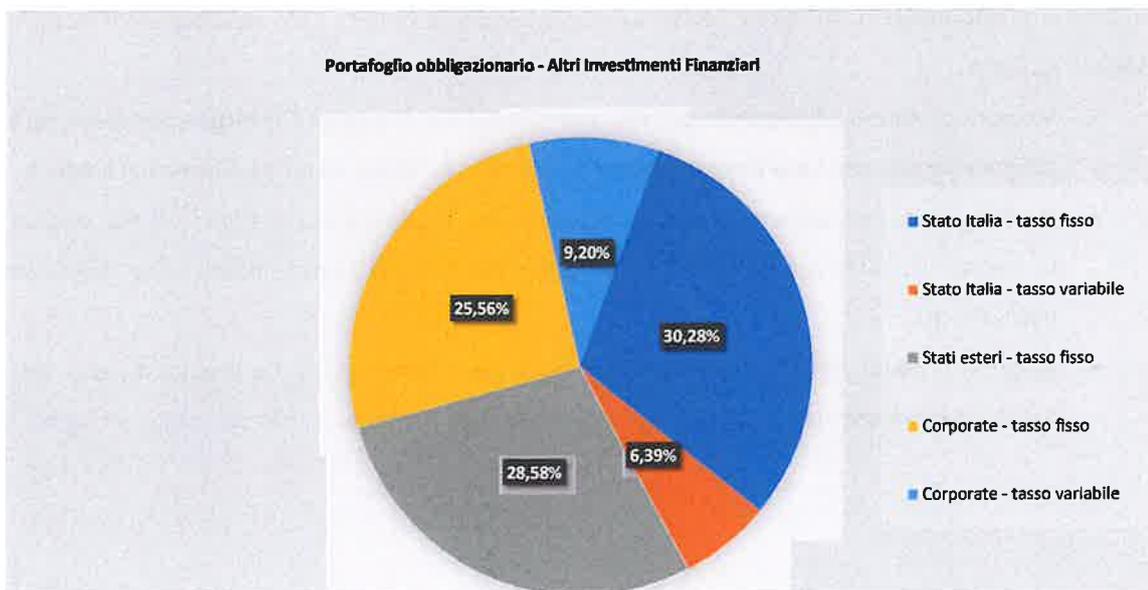
Portafoglio Titoli Obbligazionari	Valore di Bilancio	%
Titoli Stati Italiani	52.610	36,66%
Titoli Stati Esteri	41.010	28,58%
Titoli Corporate	49.881	34,76%
Totale	143.501	100,00%

Tav. 15b - Titoli Obbligazionari per tipologia di tasso

euro .000

Portafoglio Titoli Obbligazionari	Valore di Bilancio	%
Titoli a tasso fisso	120.641	84,07%
Titoli a tasso variabile	22.860	15,93%
Totale	143.501	100,00%

Tav. 16 – Grafico a torta portafoglio Obbligazionario



Investimenti in strutturati e derivati

Il Gruppo, in base a quanto definito dalla Delibera quadro degli investimenti, può investire in strumenti finanziari derivati o in strumenti finanziari con caratteristiche ed effetti analoghi, tenendo in considerazione le condizioni e i limiti di seguito descritti.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati deve ispirarsi al principio di sana e prudente gestione.

Per gli investimenti in titoli strutturati, complessivamente considerati, è ammesso un limite di investimento massimo del 40% del portafoglio titoli complessivo.

Il Gruppo, alla data del 30 settembre 2022, registra un'esposizione diretta in titoli strutturati, caratterizzati principalmente da obbligazioni con opzioni di rimborso anticipato, per un valore di bilancio totale (comprensivo dei ratei per interessi) pari a 33.090 migliaia di euro, determinando una percentuale di impatto sul totale dei titoli obbligazionari comprensivo di ratei per interessi, alla stessa data, pari al 23,06%. I titoli determinano un impatto sulle attività disponibili per la vendita pari al 15,34%.

Il Gruppo non detiene investimenti in strumenti derivati. È presente una posizione in warrant per un valore di mercato complessivo pari a 5 migliaia di euro.

Sul portafoglio delle attività disponibili per la vendita è stata effettuata anche un'analisi circa l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore (*impairment*) imputabili alle azioni quotate e non quotate, alle partecipazioni ed alle quote di fondi comuni di investimento.

In base a quanto richiesto dall'IFRS 7, le attività disponibili per la vendita sono classificate nel modo di seguito indicato:

- le azioni quotate, le obbligazioni quotate e le quote di fondi comuni d'investimento aperti, tutte attività valutate sulla base delle quotazioni in un mercato attivo, sono classificate nel livello 1;
- le obbligazioni non quotate in mercati regolamentati, le partecipazioni e le azioni non quotate in mercati regolamentati, valutate con appositi modelli di valutazione interni, sono classificate nel livello 3;
- le quote di fondi comuni d'investimento FIA chiusi o classificati come illiquidi ai sensi della Politica degli investimenti, valutate con apposito modello interno, sono classificate nel livello 3;

Nel Livello 3 sono presenti:

Tav. 17 – Titoli livello 3 di fair value

CATEGORIA ASSET	DESCRIZIONE TITOLO
Fondi	Anthilia Bit III
Fondi	Tikehau Direct Lending IV – Class A4 LP
Fondi	Tikehau senior loans
Fondi	Tikehau Direct Lending V – Class A4
Fondi	Quaestio Private Markets FD
Fondi	Tenax European Credit Fund
Fondi	ACP Sustainable Securites Fund
Fondi	Magellano Fund
Fondi	Muzinich Diversified Enterprises Credit Fund II
Fondi	Scor High Income Infrastructure Loans
Fondi	Columbia Threadneedle European Sustainable
Partecipazioni	Cassa di Risparmio di Bolzano
Partecipazioni	Yolo Group S.p.A.
Partecipazioni	Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Partecipazioni	Valia S.p.A.
Azioni	Onesix S.p.A.
Azioni	Tech Engines S.r.l.
Azioni	Neosurance S.r.l.
Azioni	MotionsCloud
Azioni	Trendevice S.p.A.
Azioni	Wallife S.p.A.
Warrant	Trendevice S.p.A.
Obbligazioni	Banca Popolare Puglia e Basilicata 6% 4/2028
Obbligazioni	CMC Ravenna 2022-2026
Obbligazioni	Augusto S.p.A.
Obbligazioni	First Capital Cv 2019-2026 3,75%
Obbligazioni	Cassa di Risparmio di Bolzano 6,5% 09/2032
Obbligazioni	Gazprom 2,5% 21/03/2026
Obbligazioni	Ansaldo 2,75% 31/05/2024
Obbligazioni	SKF 1,625% 02/12/2022

Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a 2.959 migliaia di euro e sono relativi ad interessi cedolari su titoli obbligazionari, dividendi su titoli azionari e fondi comuni d'investimento, interessi su conti correnti e profitti da realizzo. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella tabella di seguito riportata:

Tav. 18 – Proventi da investimento

	Settembre 2022	Settembre 2021	Variazione	euro .000 Var. %
Danni				
Interessi attivi	708	673	35	5,20%
Dividendi	634	670	(36)	-5,37%
Utili da negoziazione	50	321	(271)	-84,42%
	1.392	1.664	(272)	
Vita				
Interessi attivi	829	692	137	19,80%
Dividendi	661	649	12	1,85%
Utili da negoziazione	77	419	(342)	-81,62%
	1.567	1.760	(193)	
	2.959	3.424	(465)	-13,58%

L'incremento della componente degli interessi attivi è correlato all'aumento nell'esposizione obbligazionaria del portafoglio del gruppo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 1.531 migliaia di euro, riguardano perdite derivanti da svalutazioni durature, perdite da realizzo, interessi passivi ed altri oneri. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

Tav. 19 – Oneri finanziari

	Settembre 2022	Settembre 2021	Variazione	euro .000 Var. %
Danni				
Interessi passivi	203	288	(85)	-30%
Altri oneri	306	328	(22)	-7%
Perdite realizzate	13	2	11	550%
Perdite da valutazione	216	6	210	3500%
	738	624	114	
Vita				
Interessi passivi	212	283	(71)	-25%
Altri oneri	409	319	90	28%
Perdite realizzate	41	93	(52)	-56%
Perdite da valutazione	131	20	111	555%
	793	715	78	
	1.531	1.339	192	14%

Le perdite da valutazione per 347 migliaia di euro afferiscono a:

- impairment sul bond emesso da Gazprom, posseduto dalla Capogruppo per euro 300.000 nominali ed unica posizione diretta in emittenti russi presente nel portafoglio delle Compagnie. La perdita ammonta a 216 migliaia di euro;

- impairment sulle azioni emesse da ANIMA HOLDING, possedute per 360 migliaia di euro dalla Controllata Net Insurance Life, dovuto ad un veloce deterioramento rilevato nel mese di settembre. La perdita ammonta a 131 migliaia di euro.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo di gruppo al 30 settembre 2022 ammonta a 79.016 migliaia di euro e risulta così composto:

Tav. 20 - Dettaglio Patrimonio Netto

	euro .000			
Patrimonio Netto	Settembre 2022	Dicembre 2021	Variazione	Var. %
Capitale	17.616	17.615	1	0,0%
Riserve di capitale	63.721	63.716	5	0,0%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	15.007	6.530	8.477	129,8%
(Azioni proprie)	(9.775)	(9.775)	(0)	0,0%
Utili (perdite) su att. finanziarie disponibili per la vendita	(17.802)	(395)	(17.407)	4406,7%
Altri Utili (perdite) rilevati a patrimonio	(256)	(218)	(38)	17,3%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	10.504	11.303	(799)	-7,1%
	79.016	88.776	(9.760)	-11,0%

Al 30 settembre 2022 il numero dei "Warrant Net Insurance S.p.A." (ISINIT0005353880) quotati su Euronext STAR Milan è pari a n. 1.826.004 e tutti danno il diritto, per i portatori, a sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della Società (c.d. "Azioni di compendio") secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento dei Warrant Net Insurance.

Si segnala, infine, che la Controllante detiene in portafoglio n. 1.989.933 azioni proprie, rappresentative: (i) di una quota pari al 10,75% sul totale delle azioni ordinarie emesse dalla Controllante.

Il valore al 30 settembre 2022 delle azioni proprie è pari a 9.775 migliaia di euro.

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono:

- la riserva degli utili portati a nuovo di entrambe le Compagnie;
- le riserve indisponibili accantonate in precedenza, e successivamente rese disponibili, per il fondo spese di organizzazione della Controllante;
- le rettifiche IAS di competenza.

Gli altri Utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio si riferiscono esclusivamente ai risultati delle valutazioni attuariali, richieste dai principi IAS, dei Benefici ai dipendenti (TFR dei premi di anzianità).

La voce degli utili e perdite su attività AFS include gli effetti della valutazione al fair value dei titoli classificati nella categoria "available for sale" nel momento in cui tali posizioni verranno dismesse.

COSTI DI STRUTTURA

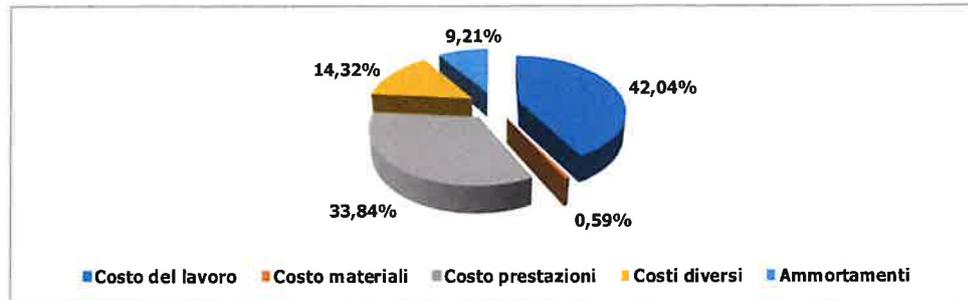
L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 17.486 migliaia di euro contro 15.712 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 11,29%. L'incremento maggiore è rappresentato dall'aumento del costo per le prestazioni così come riportato nella tav. 21 – costi di Struttura.

La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

Tav. 21 - Costi di Struttura

	euro .000			
Costi di struttura	09-2022	09-2021	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro	7.351	7.007	344	4,9%
Costo materiali	103	56	47	83,9%
Costo prestazioni	5.917	4.961	957	19,3%
Costi diversi	2.505	2.300	204	8,9%
Ammortamenti	1.610	1.388	222	16,0%
Totale	17.486	15.712	1.774	11,29%

Tav. 21a - Costi di Struttura



Il costo del lavoro ricomprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale del Gruppo, le spese per la formazione, per viaggi e missioni.

Il costo per i materiali è quasi interamente costituito dagli oneri per la progettazione e realizzazione delle polizze e dei relativi stampati.

I costi per le prestazioni includono i compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale, le consulenze e i servizi legali e tecnici e la revisione contabile, la gestione immobiliare e i servizi informatici. Sull'andamento dei costi per le prestazioni hanno inciso i costi sostenuti dalla controllante per la finalizzazione del processo di translisting sul mercato Euronext Milan (Segmento STAR).

I costi diversi comprendono principalmente i noleggi, i contributi obbligatori e associativi, i costi per la polizza assicurativa a copertura del rischio incendio per il contenuto dei beni della sede sociale e per la polizza di R.C. professionale, stipulata per il Consiglio di Amministrazione, i costi di pubblicità e promozione non capitalizzati e gli altri costi di carattere generale.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono l'immobile e gli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi gestionali rendendoli al contempo più sicuri e migliorando i servizi agli assicurati.

PERSONALE

Nel corso del 2022 si segnalano:

- le attività di consolidamento del sistema di Smart Working che il Gruppo ha inteso far diventare un proprio tratto distintivo in un contesto di lavoro flessibile e dinamico, andando a promuovere una cultura del lavoro basata sui risultati e sulla responsabilizzazione dei propri dipendenti;
- il rinnovo dell'importante riconoscimento Great Place to Work Italia. Tale certificazione attesta un ambiente di lavoro positivo, apprezzato dai propri dipendenti, con processi HR di alta qualità.

In tale contesto, nell'ambito degli interventi di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane:

- sono stati erogati, al 30 settembre 2022, differenti corsi di formazione - per un totale di 60 ore di training - quale attività in grado di apportare un reale vantaggio competitivo a tutta l'organizzazione;
- inoltre, si è fatto ricorso allo strumento della job rotation, quale fattore di arricchimento aziendale e contestuale percorso di crescita professionale;
- infine, si conferma l'avvio di un nuovo processo di HR Development, finalizzato alla valorizzazione, riconoscimento e crescita del personale, con particolare focus sui key people.

In merito alle key people, si segnala che il Gruppo al 30 settembre 2022 ha definito, per ciascuna risorsa individuata, un percorso di sviluppo economico correlato agli obiettivi del piano industriale 2023-2025. L'obiettivo è di consolidare il senso di appartenenza al Gruppo e la qualità dell'impegno profuso, dando continuità alla prestazione lavorativa delle figure professionali considerate strategiche per la realizzazione degli obiettivi aziendali, attraverso l'adeguata fidelizzazione di tali risorse e prevedere meccanismi che tutelino la futura stabilità del rapporto di lavoro.

Si segnala, infine, la nomina di 5 nuovi dirigenti al termine del percorso di formazione manageriale e crescita professionale, avviato nel corso del 2021.

Il personale dipendente del Gruppo NET, al 30 settembre 2022, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2021, risulta composto come da seguente tabella:

Tav. 22 - Personale

Personale	09-2022	12-2021	Variazioni
Dirigenti	11	6	+5
Funzionari	14	16	-2
6° Quadri	15	17	-2
Impiegati	85	79	+6
Totale	125	118	+7

Sulla base di quanto rappresentato in tabella, si segnala:

- che tra le 125 risorse in forza al 30 settembre, sono ricompresi 6 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato (con scadenza entro il 2022);

Infine, di seguito il turn over rilevato dal 1° gennaio 2022 fino al 30 settembre 2022:

- Interno: 1 dipendente
- Esterno: 12 assunzioni - 7 cessazioni

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono le imposte IRES ed IRAP calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa IFRS, le rivalutazioni dei beni effettuate nei bilanci redatti secondo i principi civilistici devono essere stornate al momento della redazione del bilancio consolidato.

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI INFRAGRUPPO E CORRELATE

Al 30 settembre 2022, non sono state effettuate operazioni con Parti Correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con Parti Correlate sono state effettuate a condizioni di mercato. Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, la capogruppo Net Insurance controlla al 100% Net Insurance Life, con la quale al 30 settembre 2022 sono aperti rapporti di credito/debito.

Al 30 settembre 2022 la capogruppo ha in essere rapporti con le seguenti Parti Correlate: (i) Net Insurance Life (entità controllata al 100% dalla capogruppo); (ii) IBL Banca S.p.A. (entità avente un'influenza notevole sulla capogruppo); (iii) IBL Assicura S.r.l. (entità controllata dalla Parte Correlata IBL Banca S.p.A.); (iv) Banca Antonio Capasso S.p.A. (entità controllata dalla Parte Correlata IBL Banca S.p.A.). Alla medesima data, le operazioni con Parti Correlate sono:

- le coperture assicurative emesse dal Gruppo in abbinamento a prestiti rimborsabili mediante Cessione del Quinto erogati da IBL Banca S.p.A. ai sensi delle convenzioni assicurative stipulate con IBL Banca S.p.A. nell'ambito della linea di business Cessione del Quinto;
- i rapporti derivanti dagli accordi distributivi con (i) IBL Assicura S.r.l., intermediario di assicurazione iscritto alla Sezione A (agenti) del RUI presso IVASS controllato da IBL Banca S.p.A., che, al 30 settembre 2022, distribuisce n. 8 prodotti di protezione per la famiglia; e (ii) Banca

Antonio Capasso S.p.A., intermediario di assicurazione iscritto alla Sezione D dei RUI presso IVASS controllato da IBL Banca S.p.A., che, al 30 settembre 2022, distribuisce n. 11 prodotti di protezione per la famiglia e le aziende;

- il rapporto di credito generato dal prestito obbligazionario subordinato (Tier II), emesso da Net Insurance Life nel novembre 2016, pari ad euro 5.000.000,00, di durata decennale, sottoscritto interamente dalla capogruppo;
- il contratto di service (accordo di riaddebito di costi infragruppo) tra la capogruppo e Net Insurance Life per la prestazione di servizi di supporto operativo/assistenza, avente data decorrenza il 1° febbraio 2020 e scadenza il 31 dicembre 2022. Il contratto prevede una clausola di tacito rinnovo per periodi della durata di un anno, salvo disdetta esercitata da una delle parti. Ciascuna parte può altresì risolvere di diritto il contratto mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte con un preavviso di sessanta giorni. Il costo dei servizi resi da Net Insurance Life in favore della capogruppo ammonta ad un importo totale annuo pari ad euro 646.644,00;
- il rapporto di credito debito nei confronti di IBL Banca S.p.A. derivante dalla quota del Prestito Obbligazionario Convertibile, emesso dalla capogruppo, e dalla stessa IBL sottoscritta in data 17 dicembre 2020, pari ad un nominale di euro 500.000.
- il rapporto di credito debito nei confronti di IBL Banca S.p.A. derivante dalla quota del Prestito Obbligazionario, emesso dalla capogruppo, e dalla stessa IBL sottoscritta in data 28 settembre 2021.

ALTRE INFORMAZIONI

Requisito Patrimoniale di solvibilità

Ai sensi dell'art. 24, comma 4-bis del Regolamento 7/2007 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui all'articolo 216-ter del D.lgs. 209/2005.

L'Indice di solvibilità del Gruppo Net Insurance, dato dal rapporto fra i Fondi Propri ammissibili e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, è pari a 166,35%.

Il rapporto tra Fondi Propri ammissibili e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 338,35%.

In particolare:

- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 53.976 migliaia di euro;
- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 21.251 migliaia di euro;
- l'importo dei Fondi Propri di Gruppo ammissibili a copertura del requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 89.789 migliaia di euro, di cui 67.655 migliaia di euro Tier 1, 14.038 migliaia di euro Tier 2 e 8.096 migliaia di euro Tier 3;

- l'importo dei Fondi Propri di Gruppo ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 71.905 migliaia di euro di cui 67.655 migliaia di euro Tier 1 e 4.250 migliaia di euro Tier 2.

NUOVE DISPOSIZIONI IN APPLICAZIONI DEGLI IFRS

IFRS 9 Financial Instruments (replacement of IAS 39)

Il 24 luglio 2014 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato l'International Financial Reporting Standard (IFRS) 9 - Strumenti finanziari.

Il Principio pone l'accento sui seguenti aspetti:

- valutazione a "fair value" per tutti gli strumenti che non remunerano esclusivamente il rischio di credito;
- logiche di monitoraggio del rischio di credito (anche per gli strumenti finanziari costituiti da titoli), che consentano la tempestiva identificazione e la corretta valutazione dei segnali di deterioramento anche per fini valutativi;
- adozione di indicatori previsionali (*forward looking*) e presunzioni maggiormente stringenti rispetto alle prassi; maggiore correlazione tra rendimento degli strumenti finanziari e rischiosità (approccio di rischio relativo).

L'applicazione del principio è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2018 a seguito dell'omologazione avvenuta in data 29 novembre 2016. Nel mese di settembre 2016 è stato emesso l'emendamento "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts Amendments to IFRS 4" che permette alle imprese di assicurazione di posticipare l'entrata in vigore del principio IFRS 9 (c.d. "deferral approach") fino al massimo all'entrata in vigore del principio IFRS 17 che sostituirà l'attualmente in vigore IFRS 4 o permette di sospendere a patrimonio netto la maggior volatilità introdotta dal nuovo principio sui singoli titoli (c.d. "overlay approach"). La data di First Time Adoption, per le imprese che adottano il deferral approach o l'overlay approach è prevista per il 1° gennaio 2023.

Il Gruppo, in accordo con quanto previsto dal suddetto documento, recepito dal Provvedimento IVASS n. 74 dell'8 maggio 2018, ha deciso di applicare l'opzione "Deferral Approach" (o "Temporary exemption"), la quale prevede, per le entità con predominanza assicurativa, un differimento dell'applicazione dell'IFRS 9 fino alla data di entrata in vigore del principio contabile IFRS 17, inizialmente prevista per il 2021. Il Gruppo dispone dei requisiti disposti dall'IFRS 4 che consentono di beneficiare

dell'esenzione temporanea. Le attività del Gruppo sono prevalentemente collegate all'attività assicurativa, in particolare il valore contabile delle passività di natura assicurativa rappresentano oltre il 90% del totale delle passività. Si precisa che il Provvedimento IVASS n. 109 del 27 gennaio 2021 ha protratto il differimento al 1° gennaio 2023.

In ossequio al paragrafo 39E dell'IFRS 4, si riporta l'indicazione del "fair value" al 30 settembre 2022 e l'ammontare della variazione del "fair value", intese come variazioni fra il valore di mercato al 30 settembre 2022 e il valore di mercato al 31 dicembre 2021 per i due seguenti gruppi di attività finanziarie:

- le attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. (cd. solely payments of principal and interest - "SPPI", di seguito "Attività Finanziarie SPPI")
- tutte le altre attività finanziarie.

Tav. 23– Attività finanziarie

euro .000

Attività Finanziarie	Fair Value al 30/09/2022	Variazione Fair Value Lordo effetto fiscale	Variazione Fair Value Netto effetto fiscale
Attività finanziarie			
Obbligazioni	143.501	(11.394)	(7.883)
<i>di cui posizioni che superano test SPPI</i>	<i>134.822</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>di cui posizioni che non superano test SPPI comprensive del bond Augusto</i>	<i>8.679</i>	<i>(1.217)</i>	<i>(842)</i>
<i>di cui posizione in bond Augusto</i>	<i>2.001</i>	<i>30</i>	<i>20</i>
Azioni quotate e non quotate	4.378	20	14
Quote di f.comuni di investimento	67.790	(8.653)	(5.986)
Depositi vincolati	500		
Totale	216.170	(20.028)	(13.855)

Sulle posizioni analizzate nell'ambito del SPPI test sono state individuate alcune posizioni, per un valore complessivo pari a 8.679 migliaia di euro (comprensivi del bond Augusto), aventi un peso del 4,01% sul totale delle attività finanziarie, che non sono risultate positive al test. Si tratta di un'obbligazione convertibile la cui struttura può ritenersi incompatibile con un accordo di prestito dotato di flussi certi di pagamento, in quanto correlata al valore del patrimonio netto dell'emittente, e di ulteriori posizioni in titoli subordinati bancari ed assicurativi dotate di clausole contrattuali correlate alla performance del

debitore che modificano le tempistiche o l'ammontare dei flussi di cassa nonché le condizioni di rimborso al variare del requisito di patrimonialità.

IFRS 17 Contratti assicurativi

Il 28 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato lo standard sui contratti assicurativi, l'IFRS 17. La metodologia di valutazione dello standard è basata su tre modelli contabili che consentono la stima dei contratti assicurativi a valori correnti:

- modello contabile generale ("Building Block Approach") basato sul valore atteso dei flussi di cassa futuri, ponderati e corretti per un fattore di rischio e che prevede la sospensione del profitto atteso ("Contractual Service Margin") al momento della sottoscrizione del contratto;
- Premium Allocation Approach, modello alternativo e semplificato rispetto al modello contabile generale applicabile ai contratti assicurativi aventi un periodo di copertura contrattuale pari o inferiore a un anno;
- Variable Fee Approach, modello obbligatorio per la misurazione dei contratti caratterizzati dalla partecipazione diretta agli attivi sottostanti (ad esempio Gestioni Separate e Unit Linked).

Lo IASB ha definitivamente approvato lo slittamento dell'applicazione del principio al 1° Gennaio 2023, anche a seguito delle necessarie considerazioni legate al Covid 19.

Il gruppo ha attualmente in corso il progetto di implementazione del nuovo principio, per cui le informazioni quantitative relative agli impatti, sono in corso di elaborazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel quarto trimestre 2022 proseguirà l'azione di rafforzamento della presenza del Gruppo nel settore "core" della cessione del quinto attraverso:

- l'approccio digitale e una progressiva integrazione con i sistemi dei diversi partner bancari, così da consentire una semplificazione gestionale e una maggior velocità nei riscontri;
- l'automazione dei controlli documentali in area Underwriting cessione del quinto con l'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale;
- l'utilizzo di procedure di valutazione del rischio ulteriormente approfondite volte a consentire un esame complessivo soggettivo e oggettivo di ogni rischio, anche con l'ausilio di nuovi indicatori/score; ciò a beneficio, tra l'altro, degli stessi istituti eroganti quale supporto nell'allestimento di campagne commerciali mirate.

In ultimo, sempre in tema di cessione del quinto si segnalano i periodici controlli e assessment di portafoglio, anche alla luce degli scenari economici e macroeconomici contingenti.

Nel contempo, nel settore Bancassurance e Broker, è programmato per il quarto trimestre 2022:

- Il consolidamento dell'avvio operativo dell'accordo distributivo con la Banca di Credito Popolare S.c.p.A., attraverso la commercializzazione di prodotti di CPI (Credit Protection) Mutui, CPI Business e Temporanea Caso Morte;
- l'abilitazione della Banca Popolare del Lazio S.c.p.A. e di Blu Banca S.p.A. all'offerta di prodotti di CPI Mutui;
- l'abilitazione della Cassa di Volterra S.p.A. all'offerta del prodotto CPI Business;
- l'avvio della commercializzazione, da parte del broker on-line YOLO S.r.l., sia di prodotti multirischi Danni per il settore del commercio e dell'artigianato, sia uno specifico prodotto "instant" per il settore dello sci;
- Il consolidamento dell'avvio del collocamento di coperture multirischi Danni nel settore della scuola.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- In data 1° ottobre 2022, la Controllante ha ricevuto una comunicazione da Augusto S.p.A., nella quale, quest'ultima, a seguito dell'accordo di cessione stipulato con Domus S.r.l. per la cessione del pacchetto di maggioranza di Aedes SIIQ SpA, ha rappresentato che sarà nelle condizioni di regolare e quindi pagherà la somma di euro 3,8 milioni prevista nell'Accordo Conciliativo (stipulato tra le Compagnie del Gruppo Net Insurance e la società Augusto) immediatamente dopo il closing dell'operazione ed il contestuale incasso del prezzo, comunque previsti entro la fine dell'anno;
- In data 3 ottobre 2022 - con riferimento all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Net Insurance S.p.A. e all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sui warrant di Net Insurance S.p.A. promossa da Poste Vita S.p.A. in data 28 settembre 2022 ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti - la Controllante ha comunicato al pubblico che sono stati adempiuti gli obblighi pubblicitari ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di patti parasociali;
- In data 7 ottobre 2022, Net Insurance spa ha reso noto al mercato che, per il mese di settembre scorso, risultano pervenute richieste di esercizio su n. 1.065 Warrant (contrassegnati da Isin IT0005353880) per un controvalore totale di euro 4.994,85. Con l'intervenuto esercizio di una parte di Warrant, la controllante ha provveduto ad emettere n. 1.065 nuove azioni ordinarie come da Regolamento dei Warrant ed il nuovo capitale sociale passerà da euro 17.616.480 ad euro 17.617.545. Alla data di redazione del presente documento, le azioni ordinarie in circolazione risultano essere n. 18.512.565 ed il numero di warrant in circolazione risultano essere n. 1.824.939;
- In data 7 ottobre, Net Insurance spa ha comunicato che l'agenzia di rating AM Best ha posto il rating "under review" con possibili "developing implication", a seguito dell'offerta pubblica di acquisto totalitaria promossa sulle azioni e i warrant della Controllante, come reso noto in data 28 settembre 2022;
- In data 18 ottobre la Controllante ha ricevuto una comunicazione da Net Holding S.p.A. (società costituita in data 12 ottobre 2022 il cui capitale sociale è interamente detenuto da Poste Vita S.p.A., di seguito anche l'"Offerente") nella quale la holding richiedeva alla controllante di diffondere via SDIR il comunicato stampa reso ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti. Nel press release, l'Offerente comunicava di aver presentato alla Consob il Documento di Offerta relativo:
 - (i) all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti (l'"Offerta sulle Azioni") finalizzata ad

- acquisire la totalità delle azioni ordinarie (le "Azioni") di Net Insurance S.p.A. ("Net Insurance", l'"Emittente" o la "Società"), dedotte le n. 400.000 azioni detenute dal dott. Andrea Battista, Amministratore Delegato dell'Emittente, con conseguente revoca dalla quotazione dall'Euronext Milan, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), delle Azioni, e
- (ii) all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi dell'art. 102 del TUF, avente ad oggetto la totalità dei warrant denominati "Warrant Net Insurance S.p.A." (i "Warrant") emessi dall'Emittente e in circolazione (l'"Offerta sui Warrant" e congiuntamente con l'Offerta sulle Azioni, le "Offerte"), con conseguente revoca dalla quotazione dei Warrant dall'Euronext Milan, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Roma, 9 novembre 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott.ssa Luisa Todini (Presidente)



PROSPETTI CONSOLIDATO

Gruppo Net Insurance

PROSPETTI

Resoconto Intermedio di Gestione

GRUPPO NET INSURANCE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Esercizio: 2022

(valori in euro)

	30-09-2022	31-12-2021
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	7.916.488	6.147.105
1.1 Avviamento	0	0
1.2 Altre attività immateriali	7.916.488	6.147.105
2 ATTIVITÀ MATERIALI	15.234.350	15.306.183
2.1 Immobili	14.465.282	14.645.000
2.2 Altre attività materiali	769.068	661.183
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	249.627.292	213.648.941
4 INVESTIMENTI	216.169.902	201.460.185
4.1 Investimenti immobiliari	0	0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
4.4 Finanziamenti e crediti	500.000	0
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	215.669.902	201.460.185
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
5 CREDITI DIVERSI	79.393.103	63.401.433
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	63.991.452	45.351.755
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	12.215.227	12.573.942
5.3 Altri crediti	3.186.424	5.475.736
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	29.056.676	24.046.061
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	4.955.581	4.957.971
6.3 Attività fiscali differite	15.505.156	9.161.418
6.4 Attività fiscali correnti	1.227.598	1.320.054
6.5 Altre attività	7.368.340	8.606.618
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.982.114	9.656.818
TOTALE ATTIVITÀ	602.379.925	533.666.726

GRUPPO NET INSURANCE

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Esercizio: 2022

(valori in euro)

	30-09-2022	31-12-2021
1 PATRIMONIO NETTO	79.016.179	88.776.323
1.1 di pertinenza del gruppo	79.016.179	88.776.323
1.1.1 Capitale	17.616.480	17.615.050
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	63.720.820	63.715.543
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	15.007.044	6.530.299
1.1.5 (Azioni proprie)	(9.775.130)	(9.775.130)
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(17.801.623)	(394.558)
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(255.618)	(218.223)
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	10.504.206	11.303.342
1.2 di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2 ACCANTONAMENTI	285.209	476.431
3 RISERVE TECNICHE	419.627.866	362.106.318
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	17.150.506	17.018.790
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	478.563	374.214
4.2 Altre passività finanziarie	16.671.942	16.644.576
5 DEBITI	78.656.486	59.492.083
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.687.132	5.646.794
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	58.133.088	37.321.953
5.3 Altri debiti	17.836.266	16.523.336
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	7.643.680	5.796.781
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	5.387.561	4.081.646
6.3 Passività fiscali correnti	0	0
6.4 Altre passività	2.256.120	1.715.135
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	602.379.925	533.666.726

GRUPPO NET INSURANCE

Esercizio: 2022

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	30-09-2022	30-09-2021
1.1 Premi netti	53.071.180	45.724.900
1.1.1 Premi lordi di competenza	124.323.049	102.211.651
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(71.251.869)	(56.486.751)
1.2 Commissioni attive	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.958.254	3.424.703
1.5.1 Interessi attivi	1.536.587	1.365.160
1.5.2 Altri proventi	1.294.178	1.319.482
1.5.3 Utili realizzati	127.489	740.061
1.5.4 Utili da valutazione	0	0
1.6 Altri ricavi	1.819.985	1.693.978
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	57.849.419	50.843.582
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	27.855.242	28.124.972
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	81.814.616	67.991.527
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	(53.959.374)	(39.866.555)
2.2 Commissioni passive	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.532.091	1.339.252
2.4.1 Interessi passivi	415.351	570.883
2.4.2 Altri oneri	715.559	647.076
2.4.3 Perdite realizzate	53.356	95.185
2.4.4 Perdite da valutazione	347.825	26.107
2.5 Spese di gestione	11.515.916	8.017.916
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	6.359.698	3.500.605
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	878.250	716.260
2.5.3 Altre spese di amministrazione	4.277.967	3.801.051
2.6 Altri costi	2.693.156	3.882.335
2 TOTALE COSTI E ONERI	43.596.406	41.364.474
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.253.013	9.479.107
3 Imposte	3.748.807	874.259
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	10.504.206	8.604.848
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	10.504.206	8.604.848
di cui di pertinenza del gruppo	10.504.206	8.604.848
di cui di pertinenza di terzi	0	0

GRUPPO NET INSURANCE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
CONSOLIDATO AL 30.09.2022

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	30/09/2022	30/09/2021
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	10.504.206	8.980.413
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	(37.395)	(60.033)
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utile e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(37.395)	(60.033)
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	(17.407.065)	(1.040.324)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(17.407.065)	(1.040.324)
Utili o perdite su strumenti di copertura su flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(17.444.461)	(1.100.357)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	(6.940.255)	7.880.056
di cui di pertinenza del gruppo	(6.940.255)	7.880.056
di cui di pertinenza di terzi		

GRUPPO NET INSURANCE

RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30.09.2022

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	30/09/2022	30/09/2021
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	14.253.013	9.479.107
Variazione di elementi non monetari	14.439.451	22.537.092
Variazione della riserva premi danni	6.966.330	7.806.242
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	5.842.953	6.052.301
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	8.733.912	10.233.329
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(2.390)	(685.827)
Variazione degli accantonamenti	(191.222)	(143.811)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	0	0
Altre Variazioni	(6.910.133)	(725.140)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	3.172.733	8.594.442
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(429.509)	3.468.172
Variazione di altri crediti e debiti	3.602.242	5.126.269
Imposte pagate	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	0	0
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	31.865.197	40.610.641
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(500.000)	6
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(14.209.717)	(28.812.694)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(1.697.550)	(469.719)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(16.407.267)	(29.282.407)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	(17.444.460)	(1.100.357)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(2.819.889)	(648.119)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi		
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecip.	131.716	(2.837.499)
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse		
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(20.132.634)	(4.585.975)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	9.656.818	9.357.551
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(4.674.704)	6.742.260
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	4.982.114	16.099.811

GRUPPO NET INSURANCE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30.09.2022

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

		Esistenza al 31-12-2021	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipativa	Esistenza al 30-09-2022
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	17.615.050		1.430				17.616.480
	Altri strumenti patrimoniali							0
	Riserve di capitale	63.715.543		5.277				63.720.820
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	6.530.299		(2.826.596)		11.303.342		15.007.044
	(Azioni proprie)	(9.775.130)						(9.775.130)
	Utile (perdita) del semestre	11.303.342		10.504.206		(11.303.342)		10.504.206
	Altre componenti del conto economico complessivo	(612.781)		(17.444.460)				(18.057.241)
Totale di pertinenza del gruppo	88.778.323		9.780.143				78.018.179	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi							
	Utile (perdita) del semestre							
	Altre componenti del conto economico complessivo							
Totale di pertinenza di terzi								
Totale	88.778.323		9.780.143					78.018.179

GRUPPO NET INSURANCE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30.09.2022

Conto Economico per settore di attività

valori in euro

	Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
	30-09-2022	30-09-2021	30-09-2022	30-09-2021	30-09-2022	30-09-2021	30-09-2022	30-09-2021
1.1 Premi netti	29.113.994	23.225.698	23.957.186	22.499.203	0	0	53.071.180	45.724.900
1.1.1 Premi lordi di competenza	57.295.352	46.541.763	67.027.697	55.669.888	0	0	124.323.049	102.211.651
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(28.181.358)	(23.316.066)	(43.070.511)	(33.170.685)	0	0	(71.251.869)	(56.486.751)
1.2 Commissioni attive	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	7.328.834	6.418.898	1.566.804	1.759.933	(5.937.384)	(4.754.127)	2.958.254	3.424.703
1.6 Altri ricavi	3.068.621	2.902.142	695.179	747.941	(1.943.815)	(1.956.104)	1.819.984	1.693.977
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	39.511.448	32.546.737	26.219.170	25.007.076	(7.881.198)	(6.710.232)	57.849.419	50.843.581
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	11.486.706	10.329.168	16.368.536	17.795.804	0	0	27.855.242	28.124.972
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	26.968.890	22.718.283	54.845.726	45.273.244	0	0	81.814.616	67.991.527
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	(15.482.184)	(12.389.115)	(38.477.190)	(27.477.440)	0	0	(53.959.374)	(39.866.555)
2.2 Commissioni passive	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	738.516	625.121	793.575	714.131	0	0	1.532.091	1.339.252
2.5 Spese di gestione	15.521.345	10.276.075	(4.005.429)	(2.258.159)	0	0	11.515.916	8.017.916
2.6 Altri costi	2.394.127	3.437.735	2.505.344	2.662.484	(2.206.315)	(2.217.885)	2.693.156	3.882.334
2 TOTALE COSTI E ONERI	30.140.694	24.668.099	15.662.027	18.914.260	(2.206.315)	(2.217.885)	43.596.406	41.364.473
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.370.754	7.878.638	10.557.143	6.092.817	(5.674.884)	(4.492.346)	14.253.014	9.479.107

(1) Codice settore:
 Gestione danni codice = 01
 Gestione vita codice = 02
 Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90
 Elbioni intersettoriali codice = 90
 codice = 99

GRUPPO NET INSURANCE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30.09.2022

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

		30/09/22		30/09/21		
		Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori
Gestione danni						
PREMI NETTI						
a	Premi contabilizzati	57.295.351,95	- 28.181.358,45	29.113.993,50	- 46.541.763,35	23.225.697,68
b	Variazione della riserva premi	69.911.991,51	- 33.831.668,35	36.080.323,16	- 58.242.142,67	21.031.939,41
		- 12.616.639,56	5.650.309,90	- 6.966.329,66	- 11.700.379,32	3.894.137,60
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI						
a	Importi pagati	- 26.968.890,41	15.482.184,22	- 11.486.706,19	- 22.718.282,89	- 10.329.167,95
b	Variazione della riserva sinistri	21.829.440,85	13.890.290,21	7.939.050,64	19.642.615,32	13.467.471,69
c	Variazione dei recuperi	11.463.472,42	5.639.818,08	5.823.654,34	10.014.655,10	4.012.616,29
d	Variazione delle altre riserve tecniche	6.343.322,00	- 4.048.024,07	2.295.297,93	6.989.249,53	5.090.973,04
		19.299,14	-	19.299,14	-	46.262,00
Gestione Vita						
PREMI NETTI						
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI						
a	Somme pagate	67.027.697,30	- 43.070.510,82	23.957.186,48	- 55.669.888,09	22.499.202,70
b	Variazione della riserva per somme da pagare	54.845.725,74	38.477.189,56	16.368.535,18	- 45.273.244,06	- 17.795.803,28
		20.977,76	53.381,88	74.359,64	1.047.057,33	642.004,17
c	Variazione delle riserve matematiche	21.423.589,67	13.788.965,98	7.634.622,59	21.861.282,92	14.298.807,00
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi gestione	28.920.122,23	20.954.394,16	7.965.728,07	19.348.210,00	12.665.493,61
e	Variazione delle altre riserve tecniche	4.522.991,60	3.680.447,54	842.544,06	- 3.016.693,81	- 128.865,00
		-	-	-	-	3.145.558,81



Net Insurance S.p.A. Sede Legale e Direzione Generale
via Giuseppe Antonio Guattani, 4 • 00161 Roma
tel. +39 06 893261 • fax +39 06 89326800
info@netinsurance.it • netinsurance@pec.netinsurance.it
www.netinsurance.it

Attestazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2022 ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998, (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche

I sottoscritti Andrea Battista e Luigi Di Capua, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Net Insurance (il "Gruppo"), ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998

attestano

che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 4 novembre 2022

Andrea Battista
Amministratore Delegato

Luigi Di Capua
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Capitale Sociale €17.617.545 i.v.
n. di REA RM 948019
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
C.F. n. 06130881003 P.I. 15432191003
La Società è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Net Insurance

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nei rami danni
Iscrizione Albo Imprese IVASS n. 1.00136
Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi IVASS n. 23